

LIBRI/1

L'anniversario
del delitto
e la giornata
ebraica

L'ANALISI

La lezione di don Puglisi e la ricetta per attuarla

EMANUELA E. ABBADESSA

Le ricorrenze devono essere momenti di riflessione. Questa potrebbe essere la premessa del volume di Cascio e Ognibene che, in occasione dell'anniversario della morte di don Pino Puglisi, torna sulla figura del primo martire della mafia per analizzare il portato della sua parola e delle sue azioni.

Morendo Puglisi ha lasciato un mandato alla società civile: dare vita a un impegno pastorale e a una serie di "buone pratiche" che riescano a fronteggiare il fenomeno malavitoso soprattutto attraverso la cultura. Ben lo sa la Cascio che, amica di don Pino, e con Ognibene, nella terza parte del volume, racconta come mettere in pratica cosa fare per mantenere viva

la testimonianza di Puglisi «togliendolo dagli altari e mettendolo ciascuno nel proprio cuore».



ROSARIO CASCIO E SALVO OGNIBENE

"Il primo martire di mafia"

EDB

240 pagine

18 euro